*1. Avvenire*, 27/09/2013

‘Non mangeremo più i suoi fusilli’, era il grido unanime; ‘e nemmeno i suoi biscotti’, rincarava la dose qualcuno. Quale nemico aveva scatenato tanta indignazione? Guido Barilla, amministratore delegato della nota azienda che rappresenta una delle eccellenze italiane nel mondo, il quale, almeno a leggere le accuse, doveva essere impazzito: ‘ci mancava solo l’omofobia alimentare’, ‘odia anche neri ed ebrei’, ‘sessista’, naturalmente anche ‘fascista e reazionario’. […] Non è bastato nemmeno che Barilla pazientemente chiarisse […]. Apriti cielo: ‘Volendo riparare al torto fatto, Barilla peggiora la situazione – ha continuato Caterina Pes, segretaria di presidenza della Camera –: non soltanto le donne devono essere, come nell’Italia fascista, gli angeli del focolare, ma che l’imprenditore si permetta di accostare famiglia tradizionale e salute, lasciando intendere che le famiglie omosessuali abbiano legami con la malattia fisica o mentale, appartiene al peggior razzismo’. Ma nelle parole di Barilla non si trovano tali affermazioni!

-Trova il giornale *Avvenire* su wikipedia.it. Che tipo di giornale è, e quali opinioni esprime?

- Qual è l’opinione del giornalista secondo te? Quale invece l’opinione delle persone citate?

- Cerca le parole sottolineate. Cosa vuol dire ‘rincarare la dose’ e ‘apriti cielo’?

*2. Ilfattoquoditiano.it*, 27/09/2013

La seguente citazione è sull’homepage del sito di beppegrillo.it oggi. E’ stato scritto da una lettrice ma, essendo in prima pagina, immagino  rispecchi la linea editoriale. La signora scrive a commento del discorso di Boldrini sull’uso mortificante delle donne negli spot: ‘Ha presente il piacere che può provare una madre – mi perdoni se mi permetto di utilizzare un termine così obsoleto – dopo una giornata di duro lavoro a preparare una cena per suo marito e i loro figli, servirli a tavola e trascorrere con loro probabilmente l’unico momento della giornata davvero in famiglia?’

Avete letto bene: L’autrice scrive “**il piacere di servire dopo una giornata di lavoro”**. In molte amiamo i nostri figli e figlie. A moltissime piace preparare la cena. Servirli no. Ci ho messo molto ad insegnare a mia figlia e a mio figlio che in casa tutte/i abbiamo un ruolo. E che si collabora. Possiamo godere dei bei momenti in famiglia **senza fare le serve**.

-Trova il giornale *Il Fatto Quotidiano* su wikipedia.it. Che tipo di giornale è, e quali opinioni esprime?

- Qual è l’opinione del giornalista secondo te? Quale invece l’opinione delle persone citate?

- Cerca le parole sottolineate. Cosa vuol dire ‘obsoleto’ e ‘metterci molto’?

3. Il giornale, 27/09/2013

"Dove c'è famiglia, c'è casa". Non è solo il marchio della pasta [Barilla](http://www.barilla.it/), lo slogan che, da decine di anni, contrassegna la qualità di un prodotto rinomato in tutto il mondo. È qualcosa di più profondo: la mamma, il papà e i figli seduti a tavola, davanti a piatti pieni di fumanti maccheroni al ragù. È l'italianità a cena, alla fine di una lunga giornata di lavoro. Al centro di tutto c’è quella **famiglia** su cui si fonda il presente e il futuro del nostro Paese. Guido **Barilla** non può spiegarlo meglio: "Non faremo pubblicità con omosessuali, perché a noi piace la famiglia tradizionale. Se i gay non sono d'accordo, possono sempre mangiare la pasta di un'altra marca. Tutti sono liberi di fare ciò che vogliono purché non infastidiscano gli altri". Eppure le **associazioni** arcobaleno si sono infastidite per le parole pronunciate dal presidente del colosso fondato nel 1877 a Parma. Tanto che su Twitter hanno fatto partire il boicottaggio con l'hashtag [#boicottabarilla](https://twitter.com/search?q=%23boicottabarilla&src=tyah). Secondo l'imprenditore, che oggi raccoglie il timone di una **tradizione** centenaria ‘ognuno ha diritto a casa sua di fare quello che vuole’.

-Trova *Il Giornale* su wikipedia.it. Che tipo di giornale è, e quali opinioni esprime?

- Qual è l’opinione del giornalista secondo te?

- Cerca le parole sottolineate. Cosa vuol dire ‘raccogliere il timone’? Cosa sono le ‘associazioni arcobaleno’?

*4. La Repubblica*, 28/09/2013

Il direttore dell’Arcigay Guido Romani ha detto: "Abbiamo lanciato una campagna, l'abbiamo chiamata 'siamo tutti della stessa pasta'.  Oltre a sfruttare la rete e i social network stiamo organizzando azioni di volantinaggio davanti ai supermercati per informare i consumatori. Il pensiero di Barilla introduce la discriminazione perfino a tavola, e sembra voler negare quella tavola alle nostre famiglie, 'sgradite' come negli anni furono quelle di neri ed ebrei. E proprio sostituendo nelle frasi di Barilla   la parola 'omosessuale' con 'ebreo' o 'nero' riusciamo a cogliere la gravità di quel messaggio e a riconoscerne il retaggio culturale. Da quella storia ci siamo già liberati. Barilla è il residuo di un'Italia che non c'è più: glielo dimostreremo".

InfineGuido Barilla si è scusato. "Con riferimento alle dichiarazioni rese ieri alla 'Zanzara', mi scuso se le mie parole hanno generato fraintendimenti o polemiche, o se hanno urtato la sensibilità di alcune persone. Nell'intervista volevo semplicemente sottolineare la centralità del ruolo della donna all'interno della famiglia". Non ci sono stati fraintendimenti. E la sensibilità urtata non è stata quella di 'alcune' persone: le affermazioni di Guido Barilla sono gravissime.

-Trova il giornale *La Repubblica* su wikipedia.it. Che tipo di giornale è, e quali opinioni esprime?

- Qual è l’opinione del giornalista secondo te? Quale l’opinione delle persone citate?

- Cerca le parole sottolineate. Cosa vuol dire ‘retaggio’ e ‘essere della stessa pasta’?